

CIRCOLO CANOTTIERI TIRRENIA TODARO

(Stella d'Oro al Merito Sportivo)



REGOLAMENTO

Revisione 24 gennaio 2012



PARTE I - PREMESSE

Articolo I.1 Introduzione

Il Regolamento del Circolo Canottieri Tirrenia Todaro è emanato dal Consiglio Direttivo come previsto dell'Articolo 24 dello Statuto.

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo in data 24/01/2012, entra in vigore dal giorno successivo e abroga i precedenti regolamenti e norme. Tutte le eventuali variazioni ed integrazioni saranno comunicate tramite affissione agli albi sociali.

Il Regolamento è pubblicato sul sito web del Circolo all'indirizzo www.canottieritirreniatodaro.it.

Deroghe al presente Regolamento possono essere concesse esclusivamente dal Consiglio Direttivo (o dai Consiglieri competenti delle singole materie) in via eccezionale e per cause di forza maggiore o esigenze connesse al perseguimento del miglior interesse del Circolo e dei Soci.

Articolo I.2 Applicazione

Il presente regolamento integra lo statuto sociale e disciplina:

- a) la frequenza;
- b) l'uso dei locali, degli impianti e delle attrezzature;
- c) le relazioni con il personale dipendente;
- d) le relazioni con gli organi sociali.

Articolo I.3 Destinatari

Il regolamento è rivolto a:

Soci Si intendono per Soci tutte le categorie previste dallo Statuto (Ordinari, Onorari, Vitalizi, Temporanei). I Soci Ordinari sono definiti Soci Assenti durante il periodo di assenza dal Circolo (vedi Articolo 9 dello Statuto).

Soci Atleti Si definiscono Soci Atleti quei Soci che praticano l'attività agonistica della canoa o del canottaggio e sono stati esonerati dal pagamento dei contributi.

Ospiti E' considerato ospite chiunque, accompagnato da un Socio, frequenti il Circolo utilizzando le sue strutture sportive.

Invitati É considerato invitato chiunque, accompagnato da un Socio,



frequenti il Circolo senza utilizzare le sue strutture sportive (es. invitati a pranzo).

Figli di Soci Sono i figli dei Soci di età compresa tra i 10 e i 14 anni autorizzati a frequentare il Circolo sotto la diretta responsabilità del genitore e dietro pagamento di un contributo pari al 20% di quello previsto per gli adulti¹.

PARTE II - FREQUENZA

Articolo II.1 Orario di apertura

I locali del Circolo sono aperti, a disposizione dei Soci, tutti i giorni, secondo l'orario che segue:

Giorni feriali dalle 08,00 alle 21,00 ora solare;
dalle 08,00 alle 22,00 ora legale.

Giorni festivi² dalle 08,00 alle 17,00 ora solare;
dalle 8,00 alle 20,00 ora legale.

Eccezionalmente il Consiglio Direttivo potrà decidere orari diversi che saranno comunicati preventivamente tramite affissione agli albi.

Articolo II.2 Soci

Nell'ambito degli orari stabiliti al precedente Articolo 3, i Soci possono frequentare il Circolo senza limitazioni ed utilizzare le attrezzature sportive fatte salve le limitazioni previste dal presente regolamento.

Articolo II.3 Ospiti ed invitati

I Soci sono considerati responsabili del comportamento dei loro ospiti ed

¹ L'istituto dei "figli dei Soci", previsto dallo Statuto all'Art. 5 punto a), è attualmente desueto in quanto da molti anni nessun Socio ne fa ricorso per i propri figli. Attualmente quindi i figli dei Soci che frequentano il Circolo debbono essere a tutti gli effetti considerati ospiti od invitati e quindi la loro frequenza è soggetta regole previste per tali categorie.

² Sono considerati giorni festivi tutte le domeniche e tutte le giornate di festività nazionale.



invitati. Hanno quindi il dovere di istruirli sulle norme contenute nel presente regolamento. In caso di inadempienze o comportamenti scorretti da parte di un ospite o di un invitato, gli eventuali provvedimenti disciplinari saranno presi nei confronti del Socio.

Il Circolo non assume responsabilità per eventuali danni che possono essere causati agli ospiti ed agli invitati durante la loro permanenza nella Sede Sociale e dall'uso degli impianti sportivi.

I Soci hanno la facoltà di ospitare i propri amici e famigliari sotto l'osservanza delle seguenti regole:

- a) ciascun Socio non può invitare più di un ospite contemporaneamente;
- b) ciascun Socio non può invitare ospiti per più di due volte nell'arco di un mese solare;
- c) lo stesso ospite non può frequentare il circolo per più di volte nell'arco di un mese solare anche se invitato da Soci diversi;
- d) all'atto dell'ingresso nel Circolo, il Socio deve annotare la presenza del proprio ospite sull'apposito registro degli ospiti indicando: il proprio nome, il nome dell'ospite e la data ed apponendo la propria firma leggibile;
- e) durante la permanenza al Circolo del proprio ospite, il Socio deve essere costantemente presente ed accompagnarsi con lui.
- f) il Socio non può ospitare al Circolo ex Soci espulsi.
- g) I minori di 14 anni non possono essere ospitati.

I Soci hanno la facoltà di invitare al Circolo propri amici e famigliari sotto l'osservanza delle seguenti regole:

- a) durante la permanenza al Circolo del proprio invitato, il Socio deve essere costantemente presente ed accompagnarsi con lui.
- b) la frequentazione del circolo da parte degli invitati è limitata alle aree libere e l'invitato non può utilizzare le attrezzature sportive per ovvi motivi di sicurezza.

Articolo II.4 Soci Assenti

Il Socio assente può frequentare il circolo per un massimo di due volte al mese. Tale limite va considerato in assoluto e non come frequenza media nel periodo di assenza. E' da considerare come frequenza qualsivoglia utilizzo delle strutture del Circolo compreso il ristorante. Non è considerata frequenza l'accesso al Circolo per il pagamento delle quote associative, per la richiesta di informazioni,



per la partecipazione alle assemblee o ad altre attività "istituzionali". Il Socio assente non può frequentare il circolo in qualità di ospite o invitato di altri Soci e non può portare propri ospiti.

Nei limiti stabiliti, il Socio assente, nelle giornate di frequenza, dovrà registrare la sua presenza nel registro all'uopo istituito. La registrazione dovrà avvenire prima di qualsiasi utilizzo delle strutture del Circolo.

Articolo II.5 Soci Minori

I Soci minori di anni 18 frequentano il Circolo sotto la responsabilità di chi esercita la patria potestà e non possono ospitare altri minorenni.

Articolo II.6 Soci Atleti

I Soci Atleti hanno il dovere di seguire le indicazioni dei propri Allenatori e del Direttore Sportivo. Essi possono utilizzare liberamente tutte le attrezzature e gli impianti sportivi del Circolo purché, a giudizio dei Direttori Sportivi, le attività svolte non siano in contrasto con i programmi di allenamento e con l'attività agonistica. Fatto salvo quanto sopra espresso, per i Soci Atleti si applicano le stesse regole previste per i Soci negli articoli del presente regolamento.

PARTE III - USO DEI LOCALI, DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE

Articolo III.1 Patrimonio sociale

I locali, gli impianti ed i materiali del Circolo fanno parte del patrimonio sociale. L'uso dei locali, degli impianti e delle attrezzature da parte dei Soci deve essere tale da non provocare danni. I Soci hanno l'obbligo di risarcire il circolo per tutti i danni provocati in prima persona o da loro ospiti o invitati. Il socio che si renda inadempiente e non corrisponda quanto richiesto a titolo di danno verrà considerato a tutti gli effetti statutari socio moroso.

Articolo III.2 Spogliatoi

Compatibilmente con le disponibilità, è concesso l'uso a titolo oneroso dell'armadietto al Socio che ne fa richiesta. In caso di dimissioni, di fruizione di un periodo di assenza o di radiazione, il diritto all'uso dell'armadietto decade



automaticamente ed il titolare non ha diritto al rimborso della somma forfettaria a suo tempo versata. In tal caso dovrà ritirare i suoi effetti e riconsegnare la chiave. In caso di inadempienza, l'armadietto stesso sarà aperto ed il contenuto verrà gettato. In caso di decesso il contenuto dell'armadietto verrà consegnato ai parenti.

Il Circolo non assume alcun obbligo di custodia e non risponde di valori od oggetti depositati nell'armadietto.

I Soci sono tenuti all'osservanza della massima igiene nella tenuta degli armadietti e degli indumenti personali.

I Soci sono tenuti a non lasciare in giro effetti personali e indumenti di qualsiasi genere. Il personale è autorizzato a ritirarli e depositarli in locale destinato a deposito.

Articolo III.3 Canottaggio e Canoa.

I Soci possono usare le imbarcazioni Sociali solo se sono stati abilitati dai Direttori Sportivi competenti, che compileranno ed aggiorneranno la lista di tali Soci. I Soci che non siano nuotatori esperti dovranno indossare gli appositi giubbetti salvagente a disposizione nel galleggiante.

Il Socio, prima di usare una imbarcazione, deve segnare sul registro delle uscite il numero di imbarcazione, l'ora d'imbarco ed apporre la propria firma.

Analoga operazione dovrà essere effettuata dopo aver riposto l'imbarcazione ed i remi negli appositi spazi.

Il Socio è sempre tenuto ad assicurarsi dello stato dell'imbarcazione sia prima che dopo l'uso ed a registrare le eventuali deficienze riscontrate.

Al termine dell'attività è obbligo del Socio lavare ed asciugare accuratamente l'imbarcazione ed i remi; per tali operazioni può farsi aiutare, dal personale in servizio, così come per mettere la barca in acqua.

Il Socio per usare le imbarcazioni da gara deve ottenere una speciale autorizzazione dal Direttore Sportivo di competenza.

Elenco delle imbarcazioni disponibili è esposto nel galleggiante.

I Soci durante l'attività sportiva sul fiume sono invitati ad indossare indumenti con i colori sociali.

I Soci sono tenuti a seguire le normative vigenti in materia di navigazione sul fiume Tevere emanate dalle autorità competenti ed inoltre sono tenuti a percorrere il fiume lungo le traiettorie concordate con gli altri circoli remieri romani al fine di evitare collisioni. Tali traiettorie sono ampiamente pubblicizzate sul galleggiante e sul sito web del Circolo.



Il Socio coinvolto in sinistri è tenuto:

- a) ad annotare sull'apposito registro le modalità dell'incidente ed il danno causato, oltre ad avvisare verbalmente l'addetto al galleggiante. In mancanza della suddetta annotazione verrà recuperata la somma del danno secondo le modalità stabilite dal successivo periodo, a prescindere da eventuali responsabilità di terzi;
- b) a comunicare in forma scritta ed in modo dettagliato le modalità del sinistro e gli eventuali testimoni nel caso la responsabilità del sinistro sia, a suo avviso, da ascrivere totalmente o parzialmente a terzi.

In tutti i casi in cui il sinistro sia avvenuto tra due o più Soci del Circolo, il Direttore Sportivo, sentite le eventuali testimonianze, stabilirà la percentuale di responsabilità dei Soci coinvolti.

In caso di asserita responsabilità di terzi, il Consiglio Direttivo avanzerà, nelle forme ritenute più opportune, l'eventuale rivalsa nei confronti dei terzi responsabili ricorrendo, se necessario, anche alle vie legali.

Il Socio coinvolto nel sinistro, qualora sia stata accertata (in tutto od in parte) una sua responsabilità nell'accaduto o qualora non sia stato possibile accertare responsabilità di terzi, è tenuto a rimborsare il Circolo della spesa sostenuta. L'ammontare del rimborso sarà pari all'ammontare delle parti sostituite sommato al costo delle ore lavorative del personale addetto o di terzi incaricati delle riparazioni o sostituzioni.

Articolo III.4 Utilizzo di barche ed automezzi per gare MASTER o altre manifestazioni

I Soci che intendano utilizzare mezzi ed imbarcazioni del Circolo per partecipare a gare MASTER o altre manifestazioni (regate, gite etc.) hanno l'obbligo di inoltrare una richiesta al Direttore Sportivo competente (canottaggio o canoa), indicando gara, equipaggio partecipante, barca ed automezzi che si chiede di utilizzare. Il Direttore Sportivo competente, di concerto con l'altro Direttore Sportivo e con il Consigliere Responsabile del Materiale, verifica la disponibilità di barche e mezzi e ne autorizza o meno l'utilizzo in relazione:

- a) al calendario delle attività agonistiche (sia gare che eventuali allenamenti, test e quant'altro)
- b) ad eventuali altre necessità improcrastinabili per le quali è necessario il



mezzo richiesto (trasporti di materiale, interventi di manutenzione etc).

Nel caso di più richieste di utilizzo degli automezzi per differenti gare nelle stesse giornate, gli automezzi verranno assegnati ai Soci che abbiano per primi inoltrato la richiesta.

Nel caso di più richieste per una stessa imbarcazione, e nella impossibilità di addivenire ad un auspicabile accordo tra gli equipaggi, l'assegnazione verrà effettuata dal Direttore Sportivo competente in base ad un criterio di rotazione delle imbarcazioni migliori tra i diversi equipaggi, al loro valore tecnico ed alle possibilità di piazzamento.

Il Circolo richiederà agli utilizzatori di pulmino e carrello un contributo a titolo di rimborso per l'usura dei mezzi. L'entità del contributo sarà differenziato in base al numero di giorni di utilizzo ed alla distanza da percorrere. Ogni anno il Consiglio Direttivo deciderà l'entità di tali rimborsi e ne darà comunicazione attraverso il verbale della seduta.

Gli utilizzatori sono tenuti verificare la presenza a bordo di tutti i documenti necessari (bollo, assicurazione, etc). Essi si assumono ogni responsabilità in merito a danni arrecati agli automezzi ed alle imbarcazioni nel corso della trasferta, ovvero alle sanzioni amministrative elevate a danno del circolo.

In caso di guasti o incidenti che rendano necessari lavori di riparazione fuori Roma, gli utilizzatori sono tenuti ad occuparsi della riparazione e del rientro dei mezzi secondo le modalità da concordare caso per caso con il Consigliere Responsabile del Materiale. Qualora venga accertato che i guasti o i danni non siano imputabili a responsabilità degli utilizzatori, il Circolo provvederà a rimborsare i costi sostenuti dai Soci.

A gara o manifestazione ultimata i Soci utilizzatori delle imbarcazioni hanno l'obbligo di riposizionare le imbarcazioni al loro posto sul galleggiante o nel ricovero all'aperto. Il trasporto dovrà essere effettuato, salvo diversi accordi o disposizioni del Consiglio Direttivo, entro le ore 13.00 del secondo giorno successivo alla gara o manifestazione. In caso di inadempienza, il Consiglio Direttivo provvederà ad organizzare il trasporto delle imbarcazioni e ne addebiterà i relativi costi ai Soci inadempienti.

Articolo III.5 Tennis.

È obbligatorio per l'uso dei campi indossare scarpe da tennis e idonea tenuta da gioco completa di pantaloncino e maglietta

L'affluenza è regolata dalle seguenti norme:



- a) ciascun socio può giocare due ore per settimana salvo disponibilità dei campi;
- b) non è consentito giocare con ospiti nella fascia oraria dalle 13 alle 15;
- c) la prenotazione deve essere annotata sull'apposito registro e può essere fatta a partire dal giorno precedente e non prima;
- d) la prenotazione è vietata a chi ha già usufruito delle 2 ore nell'arco della settimana.

In occasione dei tornei, il Consigliere delegato potrà riservare l'uso del campo per le partite del torneo.

Articolo III.6 Calchetto.

L'uso del campo di calchetto è riservato ai Soci i quali dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:

Nella fascia oraria dalle 13 alle 15 saranno svolte due partite di 50 minuti. In tale fascia oraria la partecipazione dei giocatori è regolata come segue:

- a) Ogni Socio dovrà scrivere il proprio nome sull'apposito tabellone sito all'ingresso del campo per la prenotazione;
- b) In caso di contemporanea presenza eccedente, il numero stabilito di giocatori sarà effettuato il sorteggio per stabilire chi dovrà restare in attesa;
- c) Non è consentito portare ospiti nella fascia oraria dalle 13 alle 15, salvo disponibilità posti;

È ammessa la prenotazione al di fuori della fascia oraria dalle 13 alle 15, da effettuarsi mediante la presentazione in segreteria dell'elenco dei giocatori partecipanti.

In detto elenco devono essere segnalati i nomi degli eventuali ospiti per i quali debbono essere rispettati i limiti di cui all'Articolo II.3.

In occasione dei tornei, il Consigliere delegato potrà riservare l'uso del campo per allenamenti della squadra rappresentativa del Circolo.

I giocatori dovranno accedere al campo in idonea tenuta da gioco e potranno calzare soltanto scarpe da tennis o da calchetto.

Articolo III.7 Sauna e Bagno Turco

L'uso della sauna e del bagno turco sono riservati esclusivamente ai Soci, sotto la propria piena responsabilità.

Gli orari di funzionamento della sauna e del bagno turco vengono stabilite dal



Consiglio Direttivo ed affisse agli albi.

È vietato introdurre nell'ambiente sauna oggetti e indumenti di qualsiasi genere ad eccezione di un telo personale.

È assolutamente vietato farsi la barba negli ambienti della sauna e del bagno turco.

Articolo III.8 Palestra e zona remoergometri

L'accesso alla palestra ed alla zona remoergometri è consentito esclusivamente con scarpe da ginnastica ed abbigliamento idoneo completo di pantaloncino e maglietta.

Articolo III.9 Ristorante

I giorni di apertura del ristorante vengono stabiliti dal Consiglio Direttivo in accordo con il gestore e sono di norma stagionali. Detti orari sono affissi agli albi sociali. Eventuali eccezioni (giorni di chiusura o apertura extra) vengono comunicate sempre tramite affissione agli albi.

Le prenotazioni possono essere effettuate:

- per la cena fino alle ore 19.00
- per il pranzo fino alla ore 12.00

La prenotazione, se accettata, garantisce la disponibilità del tavolo ma non la disposizione dello stesso che sarà assegnata a discrezione del gestore al momento dell'arrivo.

Il ristorante è riservato ai soli Soci ed ai loro ospiti ed invitati che non potranno essere più di tre per ogni Socio; tuttavia passato l'orario limite per le prenotazioni e in caso di disponibilità il numero degli ospiti ed invitati per Socio potrà arrivare fino a 7. In caso di esigenze particolari (in termini di numero di invitati), il Socio può fare richiesta al Consiglio Direttivo che, sentito anche il gestore, la valuterà in base alle aspettative di afflusso per il particolare giorno ed eventualmente autorizzerà la prenotazione anche in base ad un principio di rotazione ed equità.

Il tavolo sociale è riservato esclusivamente ai Soci.

I Soci possono riservare l'intera sala ristorante nei giorni di prevista chiusura facendone richiesta al Consiglio Direttivo e previa accordi con il gestore. La concessione dell'utilizzo esclusivo della sala ristorante comporta il pagamento di un rimborso forfettario per le spese di energia elettrica e pulizia della sala il cui importo viene stabilito ogni anno dal Consiglio Direttivo che ne darà comunicazione attraverso il verbale della seduta.



L'accesso al ristorante non è consentito con indumenti da pratica sportiva e la sera è gradito un abbigliamento adeguato alla convivialità sociale.

I bambini possono frequentare il ristorante a condizione che questi siano sorvegliati dai genitori per evitare disturbo agli altri Soci.

Articolo III.10 Parcheggio motocicli e auto

E' consentito il parcheggio dei motocicli durante l'intero orario di apertura del Circolo sotto l'osservanza delle seguenti regole:

- a) i motocicli debbono essere parcheggiati esclusivamente nello spazio adibito.
- b) i motocicli non possono lasciati nel parcheggio durante l'orario di chiusura (es. notte). in caso di necessità (es. avaria del mezzo) il Socio dovrà darne tempestiva comunicazione al personale o al Consiglio Direttivo.

Nelle serate di apertura del ristorante dalle ore 19:30 fino alla chiusura del locale, l'area del campo di pallacanestro viene temporaneamente adibita a parcheggio auto. Debbono essere osservate le seguenti regole:

- a) Il parcheggio deve essere effettuato esclusivamente nella zona adibita.
- b) Le auto non possono essere lasciate nel parcheggio durante l'orario di chiusura (es. notte). in caso di necessità (es. avaria del mezzo) il Socio dovrà darne tempestiva comunicazione al personale o al Consiglio Direttivo.

In deroga alle precedenti disposizione, Il Consiglio Direttivo ha facoltà di permettere l'accesso ed il parcheggio dell'auto anche in orari diversi in tutti i casi di necessità o di forza maggiore (es: disabilità o infortunio del Socio etc.). In dette circostanze i Soci possono avanzare richiesta al Consiglio Direttivo.

Articolo III.11 Passo carrabile e marciapiede

Il passo carrabile del circolo quello delimitato dalle interruzioni del cordolo del marciapiede.

Il marciapiede prospiciente il terreno del Circolo si estende dal confine con il Circolo delle poste a quello con il Centro Sportivo Italiano.

Il passo carrabile e il marciapiede prospiciente il Circolo vanno lasciato sempre liberi e per la loro intera estensione.

E' assolutamente vietato il parcheggio di auto e motocicli nelle suddette zone (anche solo parzialmente) ed in qualsiasi ora del giorno.



PARTE IV - UFFICI E LOCALI TECNICI

Articolo IV.1 Uffici

Gli uffici del Circolo sono:

- a) La segreteria amministrativa
- b) La segreteria sportiva

L'accesso alla segreteria sportiva è consentito esclusivamente ai Direttori Sportivi, al Vice Presidente Sportivo, agli allenatori ed ai dipendenti.

L'accesso alla segreteria amministrativa è consentito esclusivamente al Presidente, ai membri del Consiglio Direttivo, della Commissione di Ammissione e Disciplina, ai Sindaci ed ai dipendenti.

I Soci possono richiedere informazioni ed in generale svolgere i propri adempimenti amministrativi attraverso lo sportello e non possono entrare nella segreteria amministrativa se non su specifico invito dell'addetto alla segreteria o di un Consigliere.

Articolo IV.2 Locali Tecnici

I Locali tecnici sono

- a) Centrale termica
- b) Carpenteria
- c) Ricovero attrezzi
- d) Deposito

L'accesso ai locali tecnici non è consentito ai Soci.

PARTE V - ABBIGLIAMENTO CON COLORI SOCIALI

Articolo V.1 Abbigliamento da gara

Per la partecipazione a gare ufficiali organizzate dalle federazioni di canoa e canottaggio i Soci sono tenuti ad indossare i capi di abbigliamento con i colori sociali il cui disegno è depositato presso le suddette federazioni. Per l'abbigliamento da gara, il Consiglio Direttivo individua i Fornitori e li autorizza alla produzione ed alla commercializzazione. E' vietato produrre o far produrre abbigliamento da gara da Fornitori non autorizzati dal Consiglio Direttivo.

**Articolo V.2 Altro abbigliamento**

Per altri capi di abbigliamento (es. dopogara o casual) con il logo, i colori sociali e il nome del circolo, il Consiglio Direttivo individua i Fornitori e li autorizza alla produzione ed alla commercializzazione previa approvazione di ogni specifico capo da produrre.

I Soci che volessero far realizzare, dai suddetti Fornitori o da altri Fornitori, capi di abbigliamento con il logo, i colori sociali e il nome del circolo, dovranno richiedere preventivamente l'autorizzazione al Consiglio Direttivo che ne autorizzerà o meno la produzione dopo aver verificato che il modello sia rappresentativo e non sia lesivo dell'immagine del Circolo.

PARTE VI - RELAZIONI CON IL PERSONALE**Articolo VI.1 Relazioni con il personale**

Il Personale del Circolo opera secondo orari e mansioni assegnate dal Consiglio Direttivo.

I compiti e le direttive a dipendenti e collaboratori del Circolo sono impartite esclusivamente dal Consiglio Direttivo. Eventuali lamentele sul comportamento di dipendenti e collaboratori dovranno essere avanzate con comunicazione scritta Consiglio Direttivo. Le contestazioni dirette vanno evitate ed il Socio ha il dovere di evitare alterchi e discussioni.

PARTE VII - COMUNICAZIONI CON GLI ORGANI SOCIALI**Articolo VII.1 Comunicazioni agli Organi Sociali**

Il Socio che voglia trasmettere proprie comunicazioni scritte o presentare richieste al Consiglio Direttivo o ad altri Organi Sociali può utilizzare:

- la posta tradizionale
- la consegna a mano al personale di segreteria
- la posta elettronica indirizzata a info@canottieritirreniatodaro.it

In tutti i casi la segreteria provvederà allo smistamento ed all'inoltro ai competenti Organi sociali o direttamente ai singoli Membri per competenza.

Per ogni comunicazione urgente, la segreteria è in grado di rintracciare



telefonicamente ogni Consigliere.

Articolo VII.2 Comunicazione dagli Organi Sociali

Le comunicazioni ufficiali avvengono tramite affissione agli albi dei verbali di tutti gli organi sociali.

Le comunicazioni personali indirizzate ai Soci vengono effettuate preferibilmente attraverso la posta elettronica ed in subordine attraverso la consegna a mano o la posta tradizionale.

PARTE VIII - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo VIII.1 Disposizioni generali

- a) In tutti i locali chiusi del Circolo vige il divieto di fumare come da delibera dell'Assemblea Generale dei Soci.
- b) Al circolo sono vietati i giochi di carte. Eventuali deroghe alla presente regola possono essere concesse dal Consiglio Direttivo solo per manifestazioni organizzate (es: "Circoliamo" etc.) che potranno essere svolte in orari stabiliti e in locali all'occasione dedicati.
- c) E' vietato introdurre cani ed animali in genere nei locali al chiuso del Circolo e nel ristorante all'aperto. Nelle rimanenti aree all'aperto gli animali debbono essere rigorosamente tenuti al guinzaglio.
- d) La frequentazione dei locali sociali è consentita con un abbigliamento decoroso.
- e) Tutte le attività sportive potranno essere praticate dopo la presentazione di un certificato medico attestante l'idoneità alla pratica sportiva.
- f) Il Socio che dovesse rilevare comportamenti scorretti da parte di altri Soci o trasgressioni al presente regolamento, è tenuto a segnalare per via scritta l'episodio alla Commissione di Ammissione e Disciplina ed al Consiglio Direttivo.
- g) Per quanto non specificatamente o dettagliatamente previsto dal presente regolamento, valgono i principi del buon senso e della civile convivenza.

